

AUTOCERTIFICAZIONE IGIENICO-SANITARIA

(ai sensi dell'art.96 L.R. 11/2010)

Il sottoscritto Ing. /Arch./ Geom. _____ nato a _____
il _____ con studio professionale in _____ c.a.p. _____
via/Piazza _____ civico _____
Codice Fiscale / P. IVA. _____ indirizzo email pec _____
Iscritto all'albo /ordine dei _____ della provincia di _____ al n° _____
preso atto degli elaborati grafici allegati all'istanza di concessione edilizia in sanatoria prot. n. _____ del
_____ presentati da:
Sig. /Sig.ra _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ via/Piazza _____
civico _____ Codice Fiscale _____ telefono e fax. _____
inerente la regolarizzazione dell'immobile sito in _____ composto
da _____ individuato in catasto fabbricati al foglio _____ particella/e
_____ sub. _____

Visto il decreto del Ministero della Salute 5 luglio 1975, recante modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali d'abitazione;

Visto il decreto del Ministero della Salute 9 giugno 1999 recante modificazioni in materia dell'altezza minima e dei requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione;

Vista la Deliberazione C.I.T.A.I. (Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento) del 4 febbraio 1977;

Preso atto che giurisprudenza costante a riguardo alla deroga alle norme regolamentari di cui all'art. 35 della L.N. 47-85 e succ. mod. ed integr., identifica tale deroga soltanto alle norme di tipo secondario e/o regolamentare, ma non alle disposizioni normative di fonte primaria e/o di legge, soprattutto se attinenti alla materia dell'igiene pubblica e dell'inquinamento del suolo (sul punto cfr. Cons. Stato, Sez. V, 15 aprile 2004 n. 2140 e 13 aprile 1999 n. 414 nonché TAR Sardegna 29 ottobre 2002 n. 1422);

Consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, saranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, oltre che le possibili conseguenze amministrative e penali previste dal vigente ordinamento nazionale, regionale e comunale per la realizzazione degli interventi indicati in parola in contrasto con le vigenti norme igienico-sanitarie:

AUTOCERTIFICA

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

1. che il progetto in sanatoria riguarda n° _____ unità immobiliari ad uso residenziale, nonché relative pertinenze e locali accessori come definiti descritti dal D.M. LL.PP. 10/05/1977 (cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, autorimesse singole o collettive, androni di ingresso, porticati liberi ed altri locali a stretto servizio delle residenze);
2. che il progetto non comporta valutazioni tecnico - discrezionali in ordine alla conformità alle vigenti norme igienico - sanitarie aventi attinenza con le caratteristiche tipologico costruttive delle opere da realizzare;
3. che, pertanto, secondo quanto previsto dall'art. 96 L.R. 11/2010, è ammesso presentare la presente autocertificazione di conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie in luogo del parere igienico-sanitario della competente Azienda Sanitaria Provinciale;
4. che, ad ogni effetto di legge, il sottoscritto tecnico dichiarante si assume ogni responsabilità in ordine alla conformità del progetto alle vigenti norme igienico-sanitarie;
5. che il progetto verifica le prescrizioni contenute nel D.M. 05/07/1975:

- L'altezza interna utile non è inferiore a m. 2,70 per i locali adibiti ad abitazione e a m. 2,40 per i corridoi, i disimpegno, i bagni, i gabinetti e i ripostigli.

- Per ogni abitante è assicurata una superficie abitabile non inferiore a mq. 14, per i primi 4 abitanti, ed a mq. 10, per ciascuno dei successivi.
- Le stanze da letto hanno una superficie minima non inferiore a mq. 9, se per una persona, e mq. 14, se per due persone.
- La stanza di soggiorno ha superficie non inferiore a mq. 14.
- Le stanze da letto, il soggiorno e la cucina sono provvisti di finestra apribile.
- Nel caso di alloggio monostanza: Ferma restando l'altezza minima interna di m. 2,70, l'alloggio monostanza, per una persona, ha una superficie minima, comprensiva dei servizi, non inferiore a mq. 28 e non inferiore a mq. 38 se per due persone.
- Ogni alloggio è/non è dotato di impianto di riscaldamento.
- Tutti i locali degli alloggi, eccettuati quelli destinati a servizi igienici, disimpegni, corridoi, vani-scala e ripostigli fruiscono di illuminazione naturale diretta, adeguata alla destinazione d'uso.
- Per ciascun locale d'abitazione, l'ampiezza della finestra è proporzionata in modo da assicurare un valore di fattore luce diurna medio non inferiore al 2%, e comunque la superficie finestrata apribile non è mai inferiore a 1/8 della superficie del pavimento, come riportato negli elaborati di progetto.
- E' comunque assicurata l'aspirazione di fumi, vapori ed esalazioni nei punti di produzione (cucine, gabinetti, ecc.) prima che si diffondano.
- Nel caso in cui sia previsto il "posto cottura" , questo è annesso al locale di soggiorno, comunica ampiamente con quest'ultimo ed è adeguatamente munito di impianto di aspirazione forzata sui fornelli.
- I bagni con ingresso diretto dal soggiorno o dalla cucina sono muniti di opportuno antibagno.
- I bagni hanno rivestimento delle pareti, fino all'altezza di m. _____ , di materiale impermeabile e facilmente lavabile, e sono forniti di apertura all'esterno per il ricambio dell'aria OPPURE sono dotati di impianto di aspirazione meccanica.
- Lavabile, e sono forniti di apertura all'esterno per il ricambio dell'aria OPPURE sono dotati di impianto di aspirazione meccanica.
- Per ciascun alloggio, almeno un bagno è dotato dei seguenti impianti igienici: vaso, bidet, vasca da bagno o doccia, lavabo.
- I materiali utilizzati per la costruzione degli alloggi e la loro messa in opera garantiscono un'adeguata protezione acustica agli ambienti per quanto concerne i rumori da calpestio, rumori da traffico, rumori da impianti o apparecchi comunque installati nel fabbricato, rumori o suoni aerei provenienti da alloggi contigui e da locali o spazi destinati a servizi comuni.

L'immobile è dotato di:

- sistema di approvvigionamento dell'acqua potabile tramite _____ ;
- adeguata riserva idrica costituita da _____ ;
- sistema di smaltimento dei reflui tramite allacciamento alla fognatura comunale passante nella via _____

OPPURE mediante chiarificazione in vasca settica di tipo Imhoff, seguita da ossidazione per dispersione nel terreno mediante sub-irrigazione in conformità alle prescrizioni contenute nella relazione idrogeologica ambientale allegata all'istanza di concessione/autorizzazione edilizia. .

OPPURE per dispersione nel terreno mediante pozzi assorbenti o per percolazione nel terreno mediante sub-irrigazione con drenaggio (per terreni impermeabili) in conformità alle prescrizioni contenute nella relazione idrogeologica ambientale allegata all'istanza di concessione/autorizzazione edilizia.

- Altro _____.

Letto, confermato e sottoscritto

Data, _____

IL TECNICO